

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 6191
—

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 22 novembre 2005 (v. stampato Senato n. 3423)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI

(FINI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'INTERNO

(PISANU)

CON IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

(CASTELLI)

E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(SINISCALCO)

—

Ratifica ed esecuzione del Protocollo stabilito in base all'articolo K3 del Trattato sull'Unione europea alla Convenzione sull'uso dell'informatica nel settore doganale, relativo al riciclaggio di proventi illeciti e all'inserimento nella Convenzione del numero di immatricolazione del mezzo di trasporto, fatto a Bruxelles il 12 marzo 1999

*Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica
il 23 novembre 2005*

DISEGNO DI LEGGE

—

ART. 1.

(Autorizzazione alla ratifica).

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare il Protocollo stabilito in base all'articolo K3 del Trattato sull'Unione europea alla Convenzione sull'uso dell'informatica nel settore doganale, relativo al riciclaggio di proventi illeciti e all'inserimento nella Convenzione del numero di immatricolazione del mezzo di trasporto, fatto a Bruxelles il 12 marzo 1999.

ART. 2.

(Ordine di esecuzione).

1. Piena ed intera esecuzione è data al Protocollo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 3 del Protocollo stesso.

ART. 3.

(Entrata in vigore).

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

PROTOCOLO

ESTABLECIDO SOBRE LA BASE DEL ARTÍCULO K.3 DEL TRATADO DE LA UNIÓN EUROPEA, SOBRE LA DEFINICIÓN DEL CONCEPTO DE BLANQUEO DE CAPITALES Y SOBRE LA INCLUSIÓN DE INFORMACIÓN SOBRE MATRÍCULAS DE VEHÍCULOS EN LA LISTA DE DATOS DEL CONVENIO RELATIVO A LA UTILIZACIÓN DE LA TECNOLOGÍA DE LA INFORMACIÓN A EFECTOS ADUANEROS

PROTOKOL

UDARBEJDET PÅ GRUNDLAG AF ARTIKEL K.3 I TRAKTATEN OM DEN EUROPÆISKE UNION OM ANVENDELSESOMRÅDET FOR HVIDVASKNING AF UDBYTTET FRA KRIMINALITET I KONVENTIONEN OM BRUG AF INFORMATIONSTEKNOLOGI PÅ TOLDOMRÅDET OG OM TILFØJELSE AF TRANSPORTMIDLETS REGISTRERINGSNUMMER I KONVENTIONENS LISTE OVER OPLYSNINGER

PROTOKOLL

AUFGRUND VON ARTIKEL K.3 DES VERTRAGS ÜBER DIE EUROPÄISCHE UNION BETREFFEND DEN ANWENDUNGSBEREICH DES WASCHENS VON ERTRÄGEN IN DEM ÜBEREINKOMMEN ÜBER DEN EINSATZ DER INFORMATIONSTECHNOLOGIE IM ZOLLBEREICH SOWIE DIE AUFNAHME DES AMTLICHEN KENNZEICHENS DES TRANSPORTMITTELS IN DAS ÜBEREINKOMMEN

ΠΡΩΤΟΚΟΛΛΟ

ΜΕ ΒΑΣΗ ΤΟ ΑΡΘΡΟ Κ.3 ΤΗΣ ΣΥΝΘΗΚΗΣ ΓΙΑ ΤΗΝ ΕΥΡΩΠΑΪΚΗ ΕΝΩΣΗ, ΣΧΕΤΙΚΑ ΜΕ ΤΟ ΠΕΔΙΟ ΕΦΑΡΜΟΓΗΣ ΤΗΣ ΝΟΜΙΜΟΠΟΙΗΣΗΣ ΕΣΟΔΩΝ ΑΠΟ ΠΑΡΑΝΟΜΕΣ ΔΡΑΣΤΗΡΙΟΤΗΤΕΣ ΣΤΗ ΣΥΜΒΑΣΗ ΣΧΕΤΙΚΑ ΜΕ ΤΗ ΧΡΗΣΗ ΤΗΣ ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΚΗΣ ΣΤΟΝ ΤΕΛΩΝΕΙΑΚΟ ΤΟΜΕΑ ΚΑΘΩΣ ΚΑΙ ΣΧΕΤΙΚΑ ΜΕ ΤΗΝ ΠΡΟΣΘΗΚΗ ΤΟΥ ΑΡΙΘΜΟΥ ΚΑΤΑΧΩΡΗΣΗΣ ΤΩΝ ΜΕΣΩΝ ΜΕΤΑΦΟΡΑΣ ΣΤΗ ΣΥΜΒΑΣΗ

PROTOCOL

DRAWN UP ON THE BASIS OF ARTICLE K.3 OF THE TREATY ON EUROPEAN UNION, ON THE SCOPE OF THE LAUNDERING OF PROCEEDS IN THE CONVENTION ON THE USE OF INFORMATION TECHNOLOGY FOR CUSTOMS PURPOSES AND THE INCLUSION OF THE REGISTRATION NUMBER OF THE MEANS OF TRANSPORT IN THE CONVENTION

PROTOCOLE

ETABLI SUR LA BASE DE L'ARTICLE K.3 DU TRAITE SUR L'UNION EUROPEENNE, RELATIF AU CHAMP D'APPLICATION DU BLANCHIMENT DE REVENUS DANS LA CONVENTION SUR L'EMPLOI DE L'INFORMATIQUE DANS LE DOMAINE DES DOUANES ET A L'INCLUSION DU NUMERO D'IMMATRICULATION DU MOYEN DE TRANSPORT DANS LA CONVENTION

AN PRÓTACAL,
 ARNA DHRÉACHTÚ AR BHONN AIRTEAGAL K.3 DEN CHONRADH AR AN AONTAS EORPACH,
 MAIDIR LEIS AN RAON FEIDHME ATÁ AG SCIÚRADH FÁLTAS SA CHOINBHINSIÚN MAIDIR LE
 NÚSÁID THEICNEOLAÍOCHT
 AN EOLAIS CHUN CRÍOCHA CUSTAIM AGUS MAIDIR LE NUIMHIR CHLÁRÚCHÁIN
 NA CÓRA IOMPAIR A ÁIREAMH SA CHOINBHINSIÚN

PROTOCOLLO
 STABILITO IN BASE ALL'ARTICOLO K.3 DEL TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA,
 ALLA CONVENZIONE SULL'USO DELL'INFORMATICA NEL SETTORE DOGANALE,
 RELATIVO AL RICICLAGGIO DI PROVENTI ILLECITI E ALL'INSERIMENTO NELLA CONVENZIONE
 DEL NUMERO DI IMMATRICOLAZIONE
 DEL MEZZO DI TRASPORTO

PROTOCOL
 OPGESTELD OP GROND VAN ARTIKEL K.3 VAN HET VERDRAG BETREFFENDE DE EUROPESE
 UNIE, BETREFFENDE HET TOEPASSINGSGBIED VAN HET WITWASSEN VAN OPBRENGSTEN
 IN DE OVEREENKOMST INZAKE HET GEBRUIK VAN INFORMATICA OP DOUANEGEBIED,
 ALSMEDE BETREFFENDE DE OPNEMING VAN HET RÉGISTRATIENUMMER
 VAN HET VERVOERMIDDEL IN DE OVEREENKOMST

PROTOCOLO
 ESTABELECIDO COM BASE NO ARTIGO K.3 DO TRATADO DA UNIÃO EUROPEIA,
 RELATIVO AO ÂMBITO DE APLICAÇÃO DO CONCEITO DE BRANQUEAMENTO DE DINHEIRO NA
 CONVENÇÃO SOBRE A UTILIZAÇÃO DA INFORMÁTICA NO
 DOMÍNIO ADUANEIRO E À INCLUSÃO DO NÚMERO DE MATRÍCULA
 DO MEIO DE TRANSPORTE NA LISTA DE DADOS DA CONVENÇÃO

EUROOPAN UNIONISTA TEHDYN SOPIMUKSEN K.3 ARTIKLAN PERUSTEELLA TEHTY
 PÖYTÄKIRJA
 TUOTTOON LIITTYVÄN RAHANPESUN SOVELTAMISALASTA
 TIETOTEKNIIKAN KÄYTÖSTÄ TULLIALALLA TEHDYSSÄ YLEISSOPIMUKSESSA JA
 KULJETUSVÄLINEEN REKISTERINUMERON SISÄLTYTTÄMISESTÄ
 YLEISSOPIMUKSESSA LUETELTUIHIN TIETUIHIN

PROTOKOLL
 UTARBETAT PÅ GRUNDVAL AV ARTIKEL K 3 I FÖRDRAGET OM EUROPEISKA UNIONEN,
 OM TILLÄMPNINGSOMRÅDET FÖR TVÄTT AV AVKASTNING I KONVENTIONEN
 OM ANVÄNDNING AV INFORMATIONSTEKNOLOGI FÖR TULLÄNDAMÅL
 OCH OM INFÖRANDE AV UPPGIFT OM TRANSPORTMEDLETS
 REGISTRERINGSNUMMER I KONVENTIONEN

PROTOCOLLO

STABILITO IN BASE ALL'ARTICOLO K.3 DEL TRATTATO SULL'UNIONE EUROPEA,
ALLA CONVENZIONE SULL'USO DELL'INFORMATICA NEL SETTORE DOGANALE,
RELATIVO AL RICICLAGGIO DI PROVENTI ILLECITI E ALL'INSERIMENTO NELLA
CONVENZIONE DEL NUMERO DI IMMATRICOLAZIONE
DEL MEZZO DI TRASPORTO

LE ALTE PARTI CONTRAENTI del presente protocollo, Stati membri dell'Unione europea,

FACENDO RIFERIMENTO all'atto del Consiglio dell'Unione europea del 12 marzo 1999,

VISTA la convenzione stabilita sulla base dell'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea sull'uso dell'informatica nel settore doganale ⁽¹⁾, in appresso "la convenzione";

HANNO CONVENUTO le seguenti disposizioni:

(1) GU C 316, del 27.11.1995, pag. 33.

ARTICOLO 1

L'articolo 1, paragrafo 1, secondo trattino della convenzione è così modificato:

- il trasferimento, la conversione, l'occultamento o la dissimulazione di beni o proventi derivanti, direttamente o indirettamente, dal traffico internazionale illecito di stupefacenti o da violazioni:
 - i) delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative di uno Stato membro, della cui applicazione è responsabile in tutto o in parte l'amministrazione doganale di uno Stato membro e che riguardano il traffico transfrontaliero di merci, soggette a divieti e limitazioni o a controlli in virtù, segnatamente, degli articoli 36 e 223 del trattato che istituisce la Comunità europea, nonché le accise non armonizzate; ovvero
 - ii) dell'insieme delle disposizioni comunitarie e delle relative disposizioni applicative che disciplinano l'importazione, l'esportazione, il transito e il soggiorno delle merci oggetto di scambi tra gli Stati membri e i paesi terzi, nonché tra gli Stati membri nel caso di merci non aventi status comunitario ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 2 del trattato che istituisce la Comunità europea o di merci sottoposte a controlli o indagini supplementari al fine di accertare il loro status comunitario;

- iii) ovvero dell'insieme delle disposizioni adottate a livello comunitario nell'ambito della politica agricola comune e delle norme specifiche adottate per le merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli; ovvero
- iv) dell'insieme delle disposizioni adottate a livello comunitario in materia di accise armonizzate nonché di IVA all'importazione, assieme alle relative disposizioni nazionali di attuazione,"

ARTICOLO 2

Alle categorie di dati elencate all'articolo 4 della convenzione è aggiunta la categoria seguente:

- "ix) numero di immatricolazione del mezzo di trasporto."

ARTICOLO 3

1. Il presente protocollo è sottoposto agli Stati membri per adozione secondo le rispettive norme costituzionali.
2. Gli Stati membri notificano al depositario l'espletamento delle procedure richieste dalle rispettive norme costituzionali per l'adozione del presente protocollo.

3. Il presente protocollo entra in vigore novanta giorni dopo la notifica di cui al paragrafo 2 da parte dello Stato, membro dell'Unione europea alla data dell'adozione da parte del Consiglio dell'atto che stabilisce il presente protocollo, proceda per ultimo a tale formalità. Tuttavia, la sua entrata in vigore avverrà non prima di quella della convenzione.

ARTICOLO 4

1. Il presente protocollo è aperto all'adesione di ogni Stato che divenga membro dell'Unione europea.
2. Gli strumenti di adesione sono depositati presso il depositario.
3. Fa fede il testo del presente protocollo, nella lingua o nelle lingue dello Stato aderente, stabilito dal Consiglio dell'Unione europea.
4. Il presente protocollo entra in vigore nei confronti dello Stato membro aderente novanta giorni dopo la data di deposito del suo strumento di adesione oppure alla data di entrata in vigore del presente protocollo, se quest'ultimo non è ancora entrato in vigore allo scadere del suddetto periodo di novanta giorni.

ARTICOLO 5

Qualsiasi Stato che divenga membro dell'Unione europea e che aderisca alla convenzione a norma dell'articolo 25 della medesima è tenuto ad accettare le disposizioni del presente protocollo.

ARTICOLO 6

1. Qualsiasi Stato membro, Alta Parte contraente, può proporre modificazioni del presente protocollo. Qualsiasi proposta di modificazione è trasmessa al depositario che la comunica al Consiglio.
2. Le modificazioni sono adottate dal Consiglio che ne raccomanda l'adozione agli Stati membri secondo le rispettive norme costituzionali.
3. Le modificazioni così adottate entrano in vigore conformemente alle disposizioni dell'articolo 3.

ARTICOLO 7

1. Il Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea è depositario del presente protocollo.
2. Il depositario pubblica nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee le notificazioni, gli strumenti o le comunicazioni relativi al presente protocollo.

Hecho en Bruselas, el doce de marzo de mil novecientos noventa y nueve.

Udfærdiget i Bruxelles den tolvte marts nitten hundrede og nioghalvfems.

Geschehen zu Brüssel am zwölften März neunzehnhundertneunundneunzig.

Εγινε στις Βρυξέλλες, στις δώδεκα Μαρτίου χίλια εννιακόσια ενενήντα εννέα.

Done at Brussels on the twelfth day of March in the year one thousand nine hundred and ninety-nine.

Fait à Bruxelles, le douze mars mil neuf cent quatre-vingt dix-neuf.

Arna dhéanamh sa Bhruiséil, an dara lá déag de mhárta, míle naoi gcéad nócha naoi.

Fatto a Bruxelles, addì dodici marzo millenovecentonovantanove.

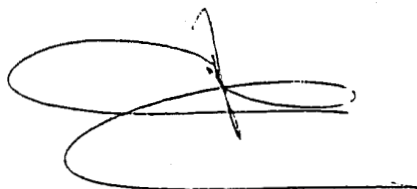
Gedaan te Brussel, de twaalfde maart negentienhonderd negenennegentig.

Feito em Bruxelas, em doze de Março de mil novecentos e noventa e nove.

Tehty Brysselissä kahdentenaatoista päivänä maaliskuuta vuonna tuhatyhdeksänsataayhdeksänkymmentäyhdeksän.

Som skedde i Bryssel den tolfte mars nittonhundranittionio.

Pour le gouvernement du Royaume de Belgique
Voor de Regering van het Koninkrijk België
Für die Regierung des Königreichs Belgien



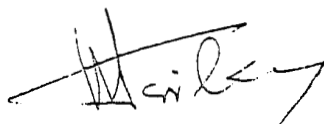
For regeringen for Kongeriget Danmark



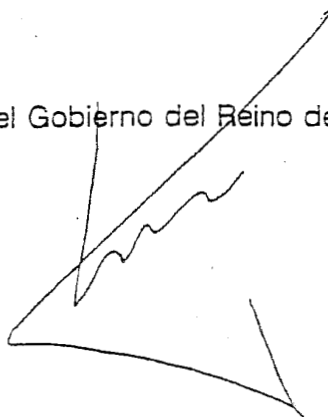
Für die Regierung der Bundesrepublik Deutschland



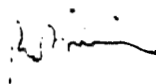
Για την Κυβέρνηση της Ελληνικής Δημοκρατίας



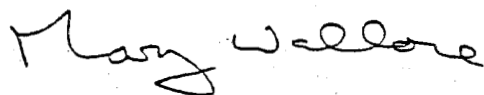
Por el Gobierno del Reino de España



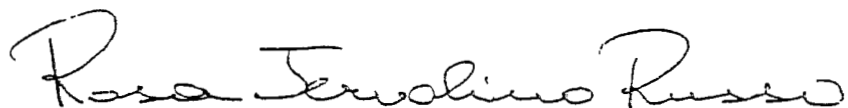
Pour le gouvernement de la République française



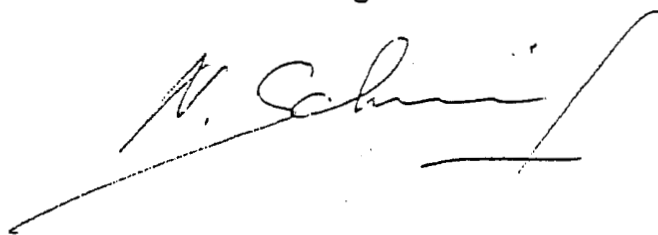
Thar ceann Rialtas na hÉireann
For the Government of Ireland



Per il Governo della Repubblica italiana



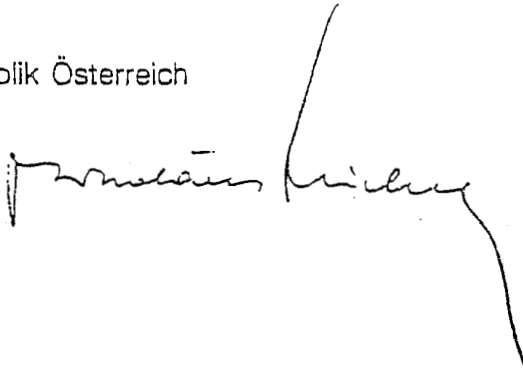
Pour le gouvernement du Grand-Duché de Luxembourg



Voor de Regering van het Koninkrijk der Nederlanden



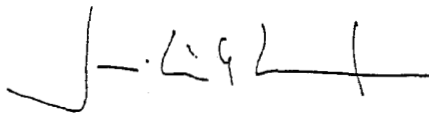
Für die Regierung der Republik Österreich



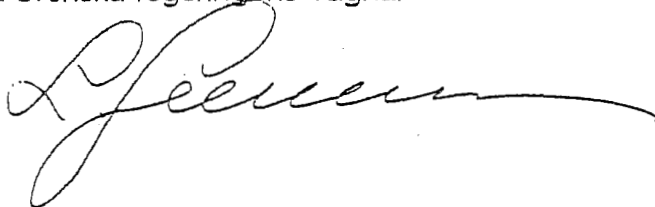
Pelo Governo da República Portuguesa



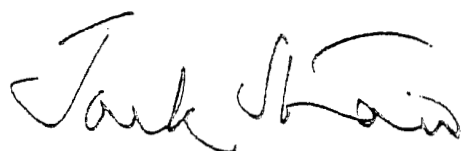
Suomen hallituksen puolesta
På finska regeringens vägnar



På svenska regeringens vägnar



For the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland



Dichiarazioni:

1. Il Regno di Spagna dichiara l'intenzione di procedere all'inclusione di dati nel Sistema informativo doganale tenendo conto in ogni singolo caso, dei principi della certezza del diritto e della presunzione di non colpevolezza, in particolare quando i dati da includere siano di carattere fiscale.
2. La Danimarca dichiara che, per quanto la riguarda, l'articolo 1 si applicherà unicamente alle violazioni di base nei cui confronti la ricettazione sia in ogni momento punibile a norma del diritto danese, compreso l'articolo 191a del Codice penale danese relativo alla ricettazione di stupefacenti in collegamento con il traffico illecito di natura particolarmente grave.

€ 0,30

Stampato su carta riciclata ecologica



14PDL0079050